

Noir

di P.C.

A Mani Vuote

di Valerio Varesi, Frassinelli, pp. 237, 15 euro

Dopo la celebrazione televisiva, nella persona di Luca Barbareschi, torna il commissario Soneri. Nel caldo dell'appiccicosa afa agostana, il poliziotto si imbatte in un caso semplice – omicidio di un commerciante – che lo porta invece a scardinare il tranquillo tran tran cittadino. Nuovi padroni si affacciano e sono più cattivi, più avidi e più violenti di chi li ha preceduti. Soneri ce la mette tutta in una storia affidabile con limitati colpi di scena ed emozioni misurate.

Una Verità o l'Altra

di Christine Von Borries, Guanda, pp. 204, 14 euro

Irene Bettini, già protagonista di *Fuga di notizie* (Guanda), diventa agente (dei servizi segreti) operativo. Per levarsela di torno le danno un incarico gravoso, che lei non solo risolve ma si mette nei guai seguendo una storia di corruzione di colleghi e carabinieri. Tra Roma e Firenze si sviluppa una storia un po' telefonata, dritta e veloce come il tratto di autostrada che unisce le due città. La trama si segue volentieri, ma un po' di tenebra in più non avrebbe guastato.

Trappola a New York

di Enrico Minoli, **Cairo Editore**, pp. 349, 17 euro

Un finanziere (non nel senso di Fiamme Gialle, ma di tanti soldi da far circolare) dal brillante passato europeo vivacchia negli States alla ricerca del big business. E quando arriva si tuffa mettendo in gioco anche i suoi precari equilibri familiari. Ma dietro l'angolo non c'è solo il fallimento. Soldi, denaro, potere, tecnologie e quel pizzico di sesso sono ingredienti perfetti. La trama di suo non sarebbe male: il libro parte, decolla e poi vola (ma mai troppo in alto).